

compra a detta, una casa bottega sita in Ribera, corso
Umberto I un tempo denominato, corso Maggiore n. 79
confinante con casa di brofina Samaritano, con casa
degli eredi di Luciano Trozzo, e con il podetto corso, no-
tato nel catasto fabbricati di Ribera all'art. 3236
sotto nome di Illiuraca Giuseppe fu Emanuele col
l'imponibile di L. 25. Soggetta alla sola pendenza
che il Sig. Saccinta si è obbligato pagare e
del quinto bimestre del corrente anno. Del resto di-
chiarano i venditori che la suddetta casa bottega
o libera ed esente di qual sia ipoteca, pen-
sione ed ipoteche, come dichiarano al presente non
averla ad altri venduta, né in qual sia altro
modo alienata. Dichiarano del pari il Sig. sua-
stella non intervenire nel presente atto, nella quali-
tà sopra spiegata, perché autorizzato dal con-
siglio di famiglia con deliberazione del non-
tando ottobre mille novecento se, autorizzato
dal Tribunale Civile di Siracusa con successi-
va deliberazione del diciannove gennaio cor-
rente anno, le copie uniformi di quali delibera-
zioni sono alligiate nell'atto di vendita rogato
da me notaro l'otto luglio ultimo per il quale è registrato il
ventiquattro stesso mese al N. 111.
Della predetta casa bottega il Sig. Saccinta avrà

148
la proprietà, il materiale possesso e godimento da
oggi in poi ed in perpetuo dunita e tutte le ottinen-
ze, dipendenze ed accessori, per lo che il Signor sua stella
nel nome, o Illiuraca Giuseppe ed Emanuele
progliaudendo ogni diritto, che hanno o avranno
sulla detta casa bottega, non investono o pur-
garono in pieno e valido modo l'acquirente
Sig. Saccinta, in favore del quale ha già acqui-
tato la reale tradizione come di legge. Nella
presente vendita, dichiarano le parti che sono
comprese anche tre specchi grandi per salone
e la barbiere, che sono posti nella suddetta
casa bottega, e dei quali è stata fatta la
tradizione come sopra in favore del Sig.
Saccinta. La presente compra ven-
dita è stata convenuta ed accettata per
il prezzo in complesso di L. 550 cinquecento
cinquanta, che il Sig. Saccinta non paga
in contante al Sig. sua stella nel
nome, o Illiuraca Giuseppe ed Emanuele
fu Giuseppe, ma può compensare col cre-
dito di pari somma che il Sig. Saccinta
avanza contro il defunto Giuseppe
Illiuraca fu Emanuele in forza di tre cam-
biali di cui due di lire duecento cinquanta

SSO